



STORIE UTOPIE PROGETTI PER BELLINZONA

Fonda
zione
Arch
vi
Arch
tetti
Tici
nesi

1962
1970
LA CITTÀ DI
CARLONI SNOZZI
VACCHINI

20

Settem
bre

2018

20

Gen
naio

2019

Sala

Arsenale

Castel

grande

Bellinzona

Sala Arsenale

Castelgrande Bellinzona

La Fondazione Archivi Architetti Ticinesi, creata nel novembre 1995, si occupa di salvaguardare e conservare i documenti originali degli architetti operanti nel Ticino dopo il 1900 e di promuovere la divulgazione. Dopo una prima mostra sull'opera dell'architetto Franco Ponti e la pubblicazione dei Quaderni sugli architetti Giovanni Bernasconi, Franco Ponti, Augusto Jaeggli, Oreste Pisenti e Paolo Mariotta, la Fondazione espone ora nelle sale di Castelgrande, una serie di disegni dal Fondo Tita Carloni che illustrano l'indagine storica e architettonica compiuta dallo stesso Carloni, con gli architetti Luigi Snozzi e Livio Vacchini fra il 1962 e il 1970. Questi documenti, di grande interesse e valore, sono stati scelti anche per sottolineare la recente formazione di una Bellinzona diversa da allora, un territorio nato dalla recente aggregazione di 13 Comuni e dai confini ancora incerti. La mostra è completa da alcune interessanti finestre sull'attualità e approfondimenti didattici relativi a questo territorio, attività che la Fondazione da sempre sostiene mettendo a disposizione delle cattedre e degli studenti i documenti originali provenienti dai fondi conservati. I fondi attualmente in deposito e catalogati sono anche consultabili online al sito www.fondazioneaat.ch.

Fondazione Archivi

Architetti Ticinesi

Die im November 1995 gegründete Stiftung Archivii Architetti Ticinesi (Archive Tessiner Architekten) setzt sich für den Erhalt und die Aufbewahrung von Originaldokumenten der nach 1900 im Tessin tätigen Architekten ein und fördert deren Bekanntmachung. Nach einer ersten Ausstellung über das Werk des Architekten Franco Ponti und der Veröffentlichung der Arbeitsunterlagen über die Architekten Giovanni Bernasconi, Franco Ponti, Augusto Jaeggli, Oreste Pisenti und Paolo Mariotta stellt die Stiftung nun in den Sälen des Castelgrande eine Serie von Zeichnungen aus dem Fundus Tita Carloni aus. Diese waren im Rahmen geschichtlicher und architektonischer Recherchen entstanden, welche er selbst zusammen mit den Architekten Luigi Snozzi und Livio Vacchini zwischen 1962 und 1970 durchgeführt hatte. Die Dokumente, welche von grossem Interesse und Wert sind, wurden auch deshalb ausgewählt, um die erst kürzlich erfolgte Bildung eines Bellinzonas zu unterstreichen, welches sich vom damaligen stark unterscheidet. Dieses 'neue' Bellinzona ist ein Gebiet, das durch den in jüngster Vergangenheit erfolgten Zusammenschluss von 13 Gemeinden entstanden ist, und dessen Grenzen noch unbestimmt sind. Die Ausstellung wird vervollständigt durch einige interessante Einblicke in das Zeitgeschehen und eine didaktische Vertiefung in Bezug auf diesen Bezirk – alles Aktivitäten, welche die Stiftung seit jeher unterstützt, indem sie Lehrstühlen und Studenten Originaldokumente der aufbewahrten Unterlagen zur Verfügung stellt. Die zurzeit archivierten und katalogisierten Dokumente sind ebenfalls online auf der Homepage www.fondazioneaat.ch abrufbar.

Inaugurazione ↴

giovedì 20
Settembre
2018
Ore 18.15

Sala
Arsenale
Castelgrande
Bellinzona

Aperto tutti i giorni ↴

Ingresso ↴
Adulto 10 .-
Ridotto 5 .-

Dal 20 Settembre 2018 al 04 Novembre 2018 Escluso il 25 Dicembre
Dal 05 Novembre 2018 al 20 Gennaio 2019
Orari: 10.00 – 18.00 Orari: 10.30 – 16.00

Informazioni e prenotazioni visite guidate per gruppi o scuole ↴

tel. 0041 91 825 21 31
bellinzona@bellinzonese-altoticino.ch

Descrittivo ↴

Il lavoro di Tita Carloni, Luigi Snozzi e Livio Vacchini per il Piano di salvaguardia del Centro Storico di Bellinzona, tra il 1962 e il 1970, fu il primo corposo campo di battaglia e sperimentazione per la protezione dei nuclei storici in Ticino. Negli anni del boom edilizio e della modernizzazione ad ogni costo, pezzi di tessuto urbano antico erano destinati ad essere sostituiti da edifici più redditizi, più funzionali e più salubri; ma di fronte al pericolo della loro perdita imminente, si scoprivano però anche i valori delle città storiche, e soprattutto il legame tra la forma urbana e la vita che correva al suo interno. L'esposizione racconta questa scoperta attraverso documenti originali, disegni, prospettive, schizzi, fotografie e filmati che riguardano la ricerca quotidiana degli architetti e le condizioni delle città d'allora, con grande attenzione per i dettagliati rilievi "tipologici" del centro di Bellinzona – dalle cantine alle soffitte –, ricchissimi per qualità grafica e innovazione metodologica. Guardando oltre i risultati del piano, si mette in mostra soprattutto una ricerca, occupandosi delle domande, dei tentativi, degli errori e della passione che negli anni hanno continuato a nutrire il legame tra l'architettura ticinese e il suo territorio. Infine, anche attraverso i recenti lavori del Laboratorio Ticino dell'Accademia di Architettura Mendrisio, quelli elaborati dall'atelier Guidotti - Schermesser della scuola HES-SO di Friburgo e quelli ideati durante il Seminario Internazionale di progettazione Monte Carasso, si espone e si racconta il patrimonio comune di una nuova Bellinzona e si solleva l'esigenza ancora attuale di prendersi cura delle città e del paesaggio anche tramite la consapevolezza della sua forma fisica, concreta e architettonica.

Saranno inoltre proposte alla popolazione nelle mattine di sabato, sei diverse passeggiate urbane lungo i luoghi che caratterizzano il territorio di Bellinzona e due serate di approfondimento nella sala del Consiglio Comunale di Bellinzona.

Darstellung ↴ Der zwischen 1962 und 1970 erarbeitete Beitrag von Tita Carloni, Luigi Snozzi und Livio Vacchini zur Entwicklung eines Schutzkonzeptes für das historische Zentrum von Bellinzona wurde zu einem ersten gewichtigen Streit- und Experimentierfeld in Bezug auf die Bewahrung der geschichtlichen Ortskerne im Tessin. In den Jahren des Baubooms und der Modernisierung um jeden Preis, wurden Teile des alten Stadtgefüges dazu bestimmt, durch rentablene, funktionale und gesündere Bauten ersetzt zu werden, aber angesichts der drohenden Gefahr des Verlustes wurde man sich der Werte der Altstadtkerne bewusst und entdeckte vor allem den Zusammenhang zwischen der Form einer Stadt und des Lebens, welches sich in ihrem Innern abspielt. Die Ausstellung erzählt von dieser Entdeckung mittels Originaldokumenten, Zeichnungen, Perspektiven, Skizzen, Fotografien und Filmen, welche sich mit den täglichen Recherchen der Architekten befassen und die damaligen Bedingungen in den Städten aufzeigen. Grosser Aufmerksamkeit wird den detaillierten, typologischen Gegebenheiten des Stadtzentrums von Bellinzona gewidmet – von den Kellern bis zu den Giebeln – in ausserordentlicher grafischer Qualität und innovativer Methodologie. Abgesehen von den Resultaten des Vorhabens, erkennt man vor allem die Auseinandersetzung mit den Fragen, den Projekten, den Irrtümern und der Leidenschaft, welche in den vergangenen Jahren die Verbundenheit der Tessiner Architektur mit ihrem Territorium genährt hat. Schlussendlich erzählen die neuesten Arbeiten, sowohl aus der Werkstatt der Tessiner Architekturakademie von Mendrisio als auch aus dem Atelier Guidotti - Schermesser an der HES-SO, Freiburg, zusammen mit den im Rahmen des Internationalen Projekte-Seminars von Monte Carasso ausgearbeiteten Plänen vom Gemeingut eines neuen Bellinzona und weisen auf die auch heute noch aktuelle Notwendigkeit hin, den Städten und der Landschaft in physischer, konkreter und architektonischer Form Sorge zu tragen.

Ausserdem werden der Bevölkerung jeweils Samstag morgens sechs verschiedene Stadtrundgänge zu den Orten, welche das Stadtgebiet von Bellinzona charakterisieren, und zwei öffentliche Abendveranstaltungen im Stadtratssaal von Bellinzona angeboten.

Passeggiate urbane ↴

sabato 29
Settembre
2018
Ore 9.00
– 11.00

Ritrovo e partenza
ore 9:00
Piazza del Sole
angolo Murata

sabato 13
Ottobre
2018
Ore 9.00
– 11.00

sabato 10
Novembre
2018
Ore 9.00
– 11.00

Sala del Consiglio Comunale Bellinzona

mercoledì 3
Ottobre
2018
Ore 20.15

"Analisi, strategie e progetti per Bellinzona"

"La scoperta dei centri storici: indagini, tipologie e progetti dagli anni 60"

Serate pubbliche ↴

mercoledì 28
Novembre
2018
Ore 20.15

Giulio Foletti
Ufficio beni culturali
Membro consiglio di Fondazione AAT

Fabiola Nonella
Architetto&Urbanista
Dicastero territorio e mobilità Città di Bellinzona

Renato Maginetti
Architetto

Progetto di allestimento
Valeria Gemetti
Gabriele Siani
Architettura d'interni SUPSI

Comunicazione grafica
Davide Somaschini
Comunicazione Visiva SUPSI

Contributi Espositivi ↴

RSI

Radiotelevisione svizzera
Mauro Ravarelli
Responsabile teche

FAS

Sezione Ticino
Renato Maginetti
Architetto
Sei passeggiate urbane a Bellinzona

USI

Accademia di architettura
Laboratorio Ticino
Michele Arnaboldi
Enrico Sassi
Francesco Rizzi

Seminario Internazionale di progettazione Monte Carasso

Luigi Snozzi
Mario Ferrari
Michele Gaggetta
Stefano Moor
Giacomo Guidotti

Atelier di progettazione
Guidotti
Schermesser
HES-SO Friburgo

Sito web ↴

www.fondazioneaat.ch
www.bellinzonese-altoticino.ch

Seguici su instagram
[@archiviarchitettiticinesi](https://www.instagram.com/archiviarchitettiticinesi)



Città di Bellinzona

Bellinzonese e Alto Ticino
4 authentic living

SUPSI

RSI

Radiotelevisione svizzera
Archivii Architetti Ticinesi

sia
SOCIETÀ ITALIANA INGENIERI E ARCHITETTI
SOCIETÀ ITALIANA DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
SOCIETÀ SOVRAZIONE DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI
swiss society of engineers and architects

BSA
Bund Schweizer Architekten
Fédération des Architectes Suisses
Federazione Architetti Svizzeri

ORDINE INGEGNERI E ARCHITETTI DEL CANTONE TICINO
CIAI

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Seminario Internazionale di Progettazione Monte Carasso

ERNST GOHNER STIFTUNG

FONDAZIONE ING. PASQUALE LUCCHINI
LUGANO

il falegname
l'uomo che fa

MIGROS TICINO
percento culturale

BancaStato
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO
PRIVATE BANKING

RENAULT | AUTORS SA
Lugano Bioggio Giubiasco Arbedo

dal 1985
BRI



LAUBE

la Mobiliare
Agente generale Bellinzona

MATTEO
MATTEO
CONTRADA

MASTAI
www.elettromastai.ch

Schenker Store